



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Ai Direttori generali e ai Dirigenti titolari degli
Uffici scolastici regionali

Ai Dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche
statali del primo e del secondo ciclo

Ai referenti regionali CLIL
LORO SEDI

e p.c. Al Capo del Dipartimento per il sistema
educativo di istruzione e di formazione

Al Capo di Gabinetto

Al Capo Ufficio stampa
SEDE

**Oggetto: Avviso pubblico del 15 settembre 2015, prot. AOODPIT 938 per la
presentazione di proposte progettuali e la produzione di materiali digitali
finalizzati alla sensibilizzazione e diffusione della metodologia CLIL (*Content
and Language Integrated Learning*)**

Al fine di arricchire e ampliare l'offerta formativa, sulla base delle finalità poste dalla legge 18 dicembre 1997, n. 440, e dall'articolo 27 del decreto ministeriale 16 giugno 2015, n.435, la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione ha emanato l'Avviso pubblico di cui all'oggetto, disponibile al seguente link:
<http://www.istruzione.it/allegati/2015/CLIL.pdf>

Il predetto Avviso definisce le finalità attese, i requisiti e le specifiche richieste alle reti di istituzioni scolastiche statali del primo e del secondo ciclo per la presentazione di proposte progettuali e la produzione dei relativi materiali digitali ai fini della sensibilizzazione e diffusione della metodologia CLIL.

Destinatari

Sono destinatarie del finanziamento le reti di istituzioni scolastiche statali del primo e del secondo ciclo costituite per ciclo di appartenenza all'interno della propria regione.

Tali reti coinvolgono da un minimo di sei a un massimo di dieci istituzioni scolastiche. Ogni istituzione scolastica proporrà la propria candidatura per una sola tipologia di progetto.

Finanziamento

La tabella A allegata all'Avviso riporta il piano di riparto dello stanziamento di euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) per ambiti regionali. Il piano di riparto, predisposto sulla base del numero delle istituzioni scolastiche presenti in ciascuna regione, anche nell'ottica di assicurare la qualità ed efficacia delle proposte progettuali, prevede una suddivisione della suddetta somma secondo le seguenti percentuali:

- 40% alle reti di istituzioni scolastiche del primo ciclo;
- 60% alle reti di istituzioni scolastiche del secondo ciclo.

Il costo unitario di ogni proposta progettuale non deve superare i 10.000 euro e non deve essere inferiore ai 5.000 euro, comprensivo di una somma non superiore al 3% dell'importo complessivo destinata alle spese di organizzazione, gestione e monitoraggio quantitativo e qualitativo da parte dalle reti di scuole.

Finalità

I progetti e la relativa produzione dei materiali digitali devono prevedere:

- sensibilizzazione e diffusione della metodologia CLIL tramite la progettazione e la sperimentazione di percorsi e/o moduli didattici CLIL;
- sperimentazione di modalità didattiche, ambienti di apprendimento e pratiche di conduzione della classe innovative anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie multimediali e multimodali;
- sviluppo di attività didattiche centrate sullo studente miranti al miglioramento sia di competenze linguistico-comunicative in lingua straniera sia di abilità trasversali;
- apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera e promozione di competenze digitali sia per docenti sia per studenti;
- promozione della *literacy* e delle abilità di lettura attraverso la lettura estensiva, sia in formato cartaceo sia digitale, coniugando al contempo la sensibilizzazione alla metodologia CLIL;
- attivazione di modalità di lavoro collaborative tra docenti di lingua straniera e docenti di disciplina non linguistica (*team CLIL*);
- promozione delle competenze digitali degli studenti sollecitando il protagonismo attivo nella realizzazione di prodotti digitali come documentazione delle esperienze progettuali.

Tipologie delle proposte progettuali

- Le reti di scuole del primo ciclo possono candidarsi per una delle seguenti azioni:

A1 Progetto Eccellenza CLIL - primo ciclo

Progettazione, realizzazione e sperimentazione di **percorsi CLIL** di almeno 20 ore annuali da attivarsi in almeno due classi di ogni istituzione scolastica coinvolta, anche attraverso lo sviluppo di attività nell'ambito del curriculum verticale CLIL, coinvolgendo docenti e alunni di scuole primarie e secondarie di primo grado della rete con produzione e sperimentazione di materiali didattici digitali con gli studenti.

B1 Progetto E-CLIL - primo ciclo

Progettazione, realizzazione e sperimentazione di **moduli CLIL** di almeno 10 ore da attivarsi in almeno due classi di ogni istituzione scolastica coinvolta con l'uso delle ICT, anche attraverso lo sviluppo di attività nell'ambito del curriculum verticale CLIL, coinvolgendo docenti e alunni di scuole primarie e secondarie di primo grado della rete con produzione e sperimentazione di materiali didattici digitali con gli studenti.

- Le reti di scuole del secondo ciclo possono candidarsi per una delle seguenti azioni:

A2 Progetto E-CLIL - secondo ciclo

Progettazione, realizzazione e sperimentazione di moduli CLIL da attivarsi in almeno due classi di ogni istituzione scolastica coinvolta con l'uso delle ICT, l'impiego di scenari e ambienti di apprendimento innovativi, con produzione e sperimentazione di materiali didattici digitali con gli studenti.

B2 Progetto Read on for eCLIL - secondo ciclo

Progettazione, realizzazione e sperimentazione di percorsi di lettura estensiva in lingua straniera, da attivarsi in almeno due classi di ogni istituzione scolastica coinvolta, con caratterizzazione CLIL e utilizzo delle nuove tecnologie, con produzione e sperimentazione di materiali didattici digitali con gli studenti.

I progetti sviluppano attività di lettura estensiva in lingua straniera (formato cartaceo e/o digitale), associando la progettazione e sperimentazione di moduli CLIL con riferimento alle letture affrontate. Nell'ambito della proposta progettuale sono specificate le modalità di organizzazione e gestione della *library* (cartacea, digitale o mista), incoraggiando il protagonismo degli studenti.

Termini e modalità di presentazione della domanda

Le proposte progettuali dovranno specificare in modo chiaro e articolato le modalità di realizzazione, i tempi, gli strumenti impiegati e l'eventuale fase di formazione/autoformazione dei docenti funzionale al progetto proposto.

La domanda deve essere formulata attraverso una **scheda di progetto** (vedi All. 1 dell'Avviso, in formato word), debitamente compilata in ogni sua parte, firmata in originale, completa di tutti gli allegati e trasformata in un unico file in formato *pdf*, **da trasmettere entro e non oltre le ore 13:00 del 5 ottobre 2015** ai seguenti indirizzi email: dgosv.segreteria@istruzione.it e giuliana.polacchi@istruzione.it.

Si confida nella consueta e fattiva collaborazione anche per la diffusione delle varie azioni, sostenendo la costituzione delle reti sul territorio regionale e le attività istruttorie propedeutiche al monitoraggio e alla rendicontazione di cui all'articolo 27, comma 5, del D.M. n. 435/2015.

IL DIRETTORE GENERALE

Carmela Palumbo

ALLEGATI

Avviso pubblico

Scheda di progetto in formato word